

Zamberletti ai radioamatori: siete stati fondamentali

GEMONA. Si è svolto in municipio alla presenza dell'onorevole Giuseppe Zamberletti e del sindaco Gabriele Marini l'incontro pubblico organizzato da Vivaradio e radio Sorriso per ricordare il ruolo fondamentale che ebbero negli eventi sismici del '76 radioamatori e radiofonici di quell'ora. Le testimonianze sono state precedute da un audiovisivo con immagini dell'opera multimediale "La Patrie dal Friûl" prodotta da Enzo Pezzali per la regia di Francesco

e Marcello Baldi e dal reportage "Io radioamatore, così ricordo" firmato da Giovanni Giol presidente del l'ARI friulana.

L'onorevole Zamberletti, lui stesso radioamatore, si è soffermato sull'importanza strategica delle comunicazioni e dell'informazione nelle condizioni di emergenza. «L'immediatezza nel ripristino delle comunicazioni - ha detto uno dei Padri della Protezione civile - ancora oggi si impernia su radioamatori e sull'emittenza ra-

diofonica, i primi ora inseriti pienamente nell'organizzazione della Protezione civile e utili per stabilire tutte le comunicazioni di servizio compreso l'obbligo di servizio postale di emergenza. La radio invece conserva il compito insostituibile di rivolgersi a larghi strati di popolazione, come ha anche precisato Cesare Di Fant di Vivaradio e Roberto Zanella, editore di radio Sorriso».

Durante la conferenza hanno portato la loro testimonianza ra-

diofonici che allora erano conduttori in radio locali già operative da prima del '76, ma che ancora portavano avanti la battaglia per la legalizzazione a trasmettere. Per i radioamatori sono intervenuti il presidente dell'ARI friulana, Giovanni Giol, Sergio Casco e Pierluigi Mansutti che hanno ripercorso esperienze di pronto intervento, descritto le strutture attualmente disponibili nell'ambito della Protezione civile a Palmanova e infine hanno effettuato un

radio collegamento in diretta con i campi base di diversi comuni friulani per permettere un saluto di Zamberletti ai radioamatori. La conferenza si è conclusa con la donazione di un'opera di Giorgio Celiberti alla città di Gemona del Friuli. Subito dopo, al suono del silenzio d'ordinanza, si è svolta la cerimonia per la deposizione da parte di radio Sorriso di una corona ai piedi del monumento antistante il municipio, a ricordo delle vittime del sisma.